



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 38/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";
- l'istanza, prot. n. 2696 del 17/06/2019, inoltrata a questo Ente dal Sig. LIANTONIO Giovanni Rocco, in qualità di proprietario esclusivo, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che la realizzazione di una cabina Enel, a farsi presso il complesso turistico ricettivo "Albergo a quattro stelle" ubicato in agro di Andria, alla Loc. Castel del Monte, su un terreno censito in catasto al fg. 185, p.lle 39, 481, 480, 328, 329, e ricadente in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale*, del Piano per il Parco;
- la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 3152 del 17/07/2019;

- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento oggetto d'istanza riguarda un complesso turistico ricettivo esistente alla data d'istituzione del Parco, ubicato in agro di Andria, alla Loc. Castel del Monte, su un terreno censito in catasto al fg. 185, p.lle 39, 481, 480, 328, 329, su un'area della superficie di circa 4 ha, prospiciente la S.P. 234. Sulla predetta area insistono n. 5 manufatti, 2 trulli, una piscina e vani deposito.

Il complesso è stato oggetto di accertamento di conformità ex art. 37 e 34 del D.P.R. del 380/01 e ss.mm.ii., rispetto al quale questo Ente ha reso il proprio parere con prescrizioni, prot. n. 3095 del 03/08/2017.

Gli interventi proposti in progetto riguardano:

- la realizzazione di opere interne e diversa distribuzione del corpo C2 (bar) ad adibirsi a Spa e di un vano a piano interrato da adibire a deposito;
- Opere di revisione delle coperture (tetti e terrazzi);
- Il rifacimento di intonaci, tinteggiature, rivestimenti esterni, integrazione e/o sostituzione di infissi cornici, parapetti;
- Modifica delle aperture esterne dei manufatti;
- La modifica delle facciate mediante la riconfigurazione dei cornicioni, delle ringhiere e parapetti ed inserimento di canne fumarie e comignoli;
- L'Ampliamento della tettoia del corpo C2 e realizzazione di pergolati a sostegno di piante rampicanti presso i manufatti esistenti;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



- L'adeguamento e sostituzione di tutti gli impianti tecnologici esistenti e realizzazione di una cabina Enel;
- Sistemazioni esterne mediante la riconfigurazione delle aree di pertinenza e dei viali ed adeguamento di quelli esistenti e realizzazione di opere a verde;
- L'installazione di n.2 vasche idromassaggio prefabbricate e realizzazione di n.2 docce previa demolizione di quella esistente;
- La manutenzione e adeguamento di cancelli, muri di cinta;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 2.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 2.2. B.P. 136 Dichiarazione di notevole interesse pubblico;
 - 2.3 U.C.P. Aree a rischio archeologico;
 - 2.4 U.C.P. Aree di rispetto dei boschi;
 - 2.5 U.C.P. Coni visuali;
 - 2.6 U.C.P. Siti di rilevanza naturalistica - SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";

- Relativamente alla Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale* che tra le finalità pone la valorizzazione del turismo, l'art. 9 delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e adeguamento funzionale, di ristrutturazione;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

L'area oggetto d'intervento, già al 2000, risulta essere stata parzialmente modificata e destinata a complesso turistico ricettivo, come da precedenti titoli edilizi abilitativi, con la presenza di manufatti edilizi e una prima sistemazione delle aree esterne e secondo la carta di uso del suolo la stessa è classificata come insediamento commerciale. S'inserisce in un contesto in parte antropizzato per la presenza di tessuto residenziale sparso, ed in parte mosaicato da rimboschimenti di conifere, lembi di pascolo e frutteti. Gli interventi proposti riguarderanno opere connesse a manufatti esistenti, non appartenenti alla tradizione storica locale, ad impianti esistenti e alle relative aree di pertinenza già modificate, pertanto e per quanto di competenza di questo Ente, non determineranno incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

rilascia il NULLA OSTA

Al Sig. LIANTONIO Giovanni Rocco, in qualità di proprietario esclusivo, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che la realizzazione di una cabina Enel, a farsi presso il complesso turistico ricettivo "Albergo a quattro stelle" ubicato in agro di Andria, alla Loc. Castel del Monte, su un terreno censito in catasto al fg. 185, p.lle 39, 481, 480, 328, 329, e ricadente in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale*, del Piano per il Parco, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Titolo di proprietà, titoli autorizzativi e visure catastali;
3. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
4. Relazione tecnica;
5. Relazione di screening;
6. Relazione paesaggistica;
7. Stralci cartografici d'inquadramento territoriale;
8. Elaborati progettuali relativi allo stato di fatto, allo stato di progetto, planimetria generale e rendering;
9. Documentazione fotografica e planimetria recante i punti di scatto;

Il tutto a condizione che:

1. Gli interventi non determinino un aumento dei posti letto ed auto già assentiti;
2. Per la realizzazione dei viali di accesso, dei vialetti pedonali, dei piazzali e del parcheggio non si esegua lo sbancamento, ovvero non si rimuovano i banchi di roccia affioranti, dove presenti; dovrà in ogni caso essere garantita la permeabilità del fondo, come già prescritto con parere di questo Ente, prot. n. 3095 del 03/08/2017 ed all'art. 63, c. 3, lett. b1) delle N.T.A. del PPTR;
3. Le vasche idromassaggio ed i bagni siano collocati sulla zona attualmente pavimentata che non deve essere ampliata, al fine di non creare ulteriori elementi artificiali che possono compromettere la contermina area boscata, come prescritto peraltro all'art. 63, c. 3, lett. b1) delle N.T.A. del PPTR sopra richiamato;
4. La sistemazione a verde delle aree esterne sia realizzata con essenze arboree ed arbustive autoctone tipiche della zona;
5. L'illuminazione esterna sia realizzata con lampade a bassa potenza ed i proiettori dovranno essere rivolti verso il basso;
6. Le coperture a falda a rifarsi dovranno essere in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte, in alternativa dovranno essere utilizzate tegole di ventilazione, 1 ogni 20 mq di copertura;
7. Gli interventi a farsi sul trullo e sulle murature a secco avvengano nel rispetto dell'Allegato VII "Tipologie e linee guida per recupero e



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

riuso delle architetture rurali”, in ogni caso sia preservata la natura “a secco” dei paramenti murari;

8. Gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale;
9. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
10. Siano preservati i muretti a secco contermini all'area d'intervento;
11. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
12. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
13. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
14. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
15. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Commissario Prefettizio della Città di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Alla Provincia di BAT, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. cd ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 23/08/2019.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti